

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della
XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

NON CI **LASCEREMO MAI !**

PRECISAZIONE: non sono le letture originali, ma rielaborazioni "a parole mie" molto aderenti ai testi

PRIMA LETTURA (dal libro di Giosuè 24,1-2a.15-17.18b)

In quei giorni Giosuè radunò tutte le tribù d'Israele a Sìchem: un luogo santo. Invitò tutti i capi, i giudici ed i responsabili del popolo a venire lì, alla presenza del Signore: e questi vennero. Poi Giosuè disse a tutta l'assemblea: "Se non volete più servire il Signore, scegliete voi quali altri dèi volete servire: se quelli che adoravano i nostri antenati dall'altra parte del fiume (prima che Dio si rivelasse ad Abramo), o gli dèi che venerano qui gli Amorrèi, nel territorio dove abitiamo oggi. Quanto a me ed alla mia famiglia, noi abbiamo deciso: NON LASCEREMO MAI il Signore. Continueremo sempre a servirlo!". Rispose allora l'assemblea tutta: "Come potremmo servire altri dèi e LASCIARE il nostro Dio? Colui che ha fatto uscire noi ed i nostri padri dall'Egitto, dove vivevamo da schiavi? Noi abbiamo visto con i nostri occhi le meraviglie che ha compiuto: proteggendoci lungo tutto il cammino, in mezzo a tanti popoli stranieri. Perciò anche noi continueremo a servirlo. Lui è il nostro Dio: e NON LO LASCEREMO MAI !".

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 33,2-3.16-23)

Vedete e gustate quanto è buono il Signore! Benedirò il Signore in ogni situazione: la mia bocca non smetterà mai di lodarlo. Voi umili che vi gloriare di Dio, ascoltate e gioite. Il Signore segue col Suo sguardo il cammino dei giusti: ascolta con le Sue orecchie, le loro richieste di aiuto. I malfattori invece li tratta a muso duro: fino ad eliminarne il ricordo. Se i giusti chiedono aiuto, il Signore li ascolta: liberandoli da ogni angoscia. Perché Dio può confortare i cuori spezzati: medicare i cuori feriti. Molte sono le sofferenze del giusto: ma da tutte lo libera il Signore. Dio protegge le sue ossa: neppure uno gli sarà spezzato! I malvagi invece moriranno, per la loro cattiveria: perché chi perseguita il giusto, sarà condannato. Il Signore salva la vita dei suoi servi: non condanna, chi si rifugia in Lui. Protegge quelli che gli sono fedeli: e sono disposti a NON LASCIARLO MAI !

SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Efeso 5,21-32)

Carissimi fratelli, a voi che siete sposati dico: "NON LASCIATEVI MAI!". Come avete rispetto di Cristo, abbiate sempre rispetto anche gli uni degli altri. Voi mogli, se davvero volete ubbidire al Signore, imparate ad ubbidire ai vostri mariti: e voi mariti, se davvero volete amare Dio, imparate ad amare le vostre mogli! Come gli organi del corpo devono lasciarsi guidare dal cervello, ed i cristiani devono lasciarsi guidare da Cristo: così le mogli dai mariti. E come Cristo ci ha reso santi, puri, bianchi ed immacolati, lavandoci con la Sua Parola ed amandoci così tanto da dare la Sua vita per noi, così voi mariti amate le vostre mogli fino in fondo: fino a darvi in sacrificio per esse. Amate le vostre donne come amate il vostro corpo. Se ami tua moglie infatti, ami te stesso: ami colei che è parte del tuo corpo.

Ed anche quando una parte del corpo ti fa soffrire, non puoi tagliartela e gettarla via: anzi è proprio allora che devi curarla ed amarla di più. Proprio come fa Cristo con noi: che ci cura e ci ama come se fossimo membra del Suo corpo. Moglie e marito insomma sono 'un corpo solo', proprio come dice la Bibbia: "l'uomo lascerà il padre e la madre si unirà a sua moglie: ed i due diventeranno 'un corpo solo'!". E com'è grande questo mistero di unione poi, quando lega anche Cristo ai cristiani: fino a farli sentire organi del Suo corpo. Decisi a non LASCIARLO MAI !

VANGELO (Giovanni 6,60-69)

Gesù aveva appena detto di essere il "pane che fa vivere il mondo", lasciando quindi intendere di essere addirittura Dio: l'Autore della vita. Dopo aver sentito questo, molti suoi discepoli dissero scandalizzati: "Ha detto una cosa troppo forte: come possiamo accettare una cosa simile?".

Ma Gesù intuendo i loro pensieri, osservò: "Perché le mie parole vi scandalizzano così tanto? Che direte allora quando vedrete me, il Messia, ritornare in cielo? L'uomo da solo non può far niente: è lo Spirito di Dio che lo fa vivere. Le mie parole vengono proprio da quello Spirito: e possono riempirvi di vita. Eppure alcuni di voi le rifiutano ...".

Gesù sapeva fin dal principio chi erano quelli che non credevano veramente in Lui: sapeva persino chi era colui che lo avrebbe tradito. Infatti ripeteva spesso: "Nessuno può aver fiducia in Me, se non si lascia guidare dal Padre mio ...". Da quel momento così molti dei suoi discepoli fecero marcia indietro: e lo abbandonarono.

Gesù allora disse ai dodici: "Anche voi forse volete LASCIARMI?". Ma Simon Pietro rispose deciso: "Signore, e da chi altro dovremmo andare? Solo tu puoi darci la gioia eterna! Noi ti crediamo: e sappiamo che tu sei il Santo Figlio di Dio. Per questo, NON TI LASCEREMO MAI !".

Visita il mio sito www.bellanotizia.it: troverai tante cose interessanti



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della

XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

“NON CI LASCEREMO MAI!”

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p data-bbox="247 526 683 584" style="text-align: center;"><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro di Giosuè 24,1-2a.15-17.18b)</p> <p data-bbox="148 618 775 707"><i>In quei giorni, Giosuè radunò tutte le tribù d'Israele a Sichem e convocò gli anziani d'Israele, i capi, i giudici e gli scribi, ed essi si presentarono davanti a Dio.</i></p> <p data-bbox="148 768 775 920"><i>Giosuè disse a tutto il popolo: «Se sembra male ai vostri occhi servire il Signore, sceglietevi oggi chi servire: se gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il Fiume oppure gli dèi degli Amorrèi, nel cui territorio abitate. Quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore».</i></p> <p data-bbox="148 1048 775 1256"><i>Il popolo rispose: «Lontano da noi abbandonare il Signore per servire altri dèi! Poiché è il Signore, nostro Dio, che ha fatto salire noi e i padri nostri dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; egli ha compiuto quei grandi segni dinanzi ai nostri occhi e ci ha custodito per tutto il cammino che abbiamo percorso e in mezzo a tutti i popoli fra i quali siamo passati.</i></p> <p data-bbox="148 1290 775 1348"><i>Perciò anche noi serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio».</i></p>	<p data-bbox="903 526 1339 584" style="text-align: center;"><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro di Giosuè 24,1-2a.15-17.18b)</p> <p data-bbox="805 618 1433 741"><i>In quei giorni Giosuè radunò tutte le tribù d'Israele a Sichem: un luogo santo. Invitò tutti i capi, i giudici ed i responsabili del popolo a venire lì, alla presenza del Signore: e questi vennero.</i></p> <p data-bbox="805 768 1433 1014"><i>Poi Giosuè disse a tutta l'assemblea: “Se non volete più servire il Signore, scegliete voi quali altri dèi volete servire: se quelli che adoravano i nostri antenati dall'altra parte del fiume (prima che Dio si rivelasse ad Abramo), o gli dèi che venerano qui gli Amorrèi, nel territorio dove abitiamo oggi. Quanto a me ed alla mia famiglia, noi abbiamo deciso: NON LASCEREMO MAI il Signore. Continueremo sempre a servirlo!”.</i></p> <p data-bbox="805 1048 1433 1227"><i>Rispose allora l'assemblea tutta: “Come potremmo servire altri dèi e LASCIARE il nostro Dio? Colui che ha fatto uscire noi ed i nostri padri dall'Egitto, dove vivevamo da schiavi? Noi abbiamo visto con i nostri occhi le meraviglie che ha compiuto: proteggendoci lungo tutto il cammino, in mezzo a tanti popoli stranieri.</i></p> <p data-bbox="805 1290 1433 1348"><i>Perciò anche noi continueremo a servirlo. Lui è il nostro Dio:</i></p> <p data-bbox="805 1382 1171 1413"><i>e NON LO LASCEREMO MAI !”.</i></p>
<p data-bbox="304 1505 619 1563" style="text-align: center;"><u>SALMO RESPONSORIALE</u> (Salmo 33,2-3.16-23)</p> <p data-bbox="148 1581 639 1612"><i>Rit. Gustate e vedete com'è buono il Signore.</i></p> <p data-bbox="148 1637 775 1727"><i>Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegrino.</i></p> <p data-bbox="148 1760 775 1850"><i>Gli occhi del Signore sui giusti, i suoi orecchi al loro grido di aiuto. Il volto del Signore contro i malfattori, per eliminarne dalla terra il ricordo.</i></p> <p data-bbox="148 1906 775 1995"><i>Gridano e il Signore li ascolta, li libera da tutte le loro angosce. Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato, egli salva gli spiriti affranti.</i></p> <p data-bbox="148 2029 775 2119"><i>Molti sono i mali del giusto, ma da tutti lo libera il Signore. Custodisce tutte le sue ossa: neppure uno sarà spezzato.</i></p>	<p data-bbox="959 1505 1273 1563" style="text-align: center;"><u>SALMO RESPONSORIALE</u> (Salmo 33,2-3.16-23)</p> <p data-bbox="805 1581 1281 1612"><i>Vedete e gustate quanto è buono il Signore!</i></p> <p data-bbox="805 1637 1433 1727"><i>Benedirò il Signore in ogni situazione: la mia bocca non smetterà mai di lodarlo. Voi umili che vi gloriare di Dio, ascoltatelo e gioite.</i></p> <p data-bbox="805 1760 1433 1883"><i>Il Signore segue col Suo sguardo il cammino dei giusti: ascolta con le Sue orecchie, le loro richieste di aiuto. I malfattori invece li tratta a muso duro: fino ad eliminarne il ricordo.</i></p> <p data-bbox="805 1906 1433 1995"><i>Se i giusti chiedono aiuto, il Signore li ascolta: liberandoli da ogni angoscia. Perché Dio può confortare i cuori spezzati: medicare i cuori feriti.</i></p> <p data-bbox="805 2029 1433 2119"><i>Molte sono le sofferenze del giusto: ma da tutte lo libera il Signore. Dio protegge le sue ossa: neppure uno gli sarà spezzato!</i></p>

<p><i>Il male fa morire il malvagio e chi odia il giusto sarà condannato. Il Signore riscatta la vita dei suoi servi; non sarà condannato chi in lui si rifugia.</i></p>	<p><i>I malvagi invece moriranno, per la loro cattiveria: perché chi perseguita il giusto, sarà condannato. Il Signore salva la vita dei suoi servi: non condanna, chi si rifugia in Lui.</i></p> <p><i>Protegge quelli che gli sono fedeli: e sono disposti a NON LASCIARLO MAI!</i></p>
<p><u>SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Efeso 5,21-32)</u></p> <p><i>Fratelli,</i></p> <p><i>nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri: le mogli lo siano ai loro mariti, come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, così come Cristo è capo della Chiesa, lui che è salvatore del corpo. E come la Chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli lo siano ai loro mariti in tutto.</i></p> <p><i>E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata.</i></p> <p><i>Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo: chi ama la propria moglie, ama se stesso. Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne, anzi la nutre e la cura, come anche Cristo fa con la Chiesa, poiché siamo membra del suo corpo.</i></p> <p><i>Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne.</i></p> <p><i>Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!</i></p>	<p><u>SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Efeso 5,21-32)</u></p> <p><i>Carissimi fratelli, a voi che siete sposati dico: "NON LASCIATEVI MAI!".</i></p> <p><i>Come avete rispetto di Cristo, abbiate sempre rispetto anche gli uni degli altri. Voi mogli, se davvero volete ubbidire al Signore, imparate ad ubbidire ai vostri mariti: e voi mariti, se davvero volete amare Dio, imparate ad amare le vostre mogli! Come gli organi del corpo devono lasciarsi guidare dal cervello, ed i cristiani devono lasciarsi guidare da Cristo: così le mogli dai mariti.</i></p> <p><i>E come Cristo ci ha reso santi, puri, bianchi ed immacolati, lavandoci con la Sua Parola ed amandoci così tanto da dare la Sua vita per noi, così voi mariti amate le vostre mogli fino in fondo: fino a darvi in sacrificio per esse.</i></p> <p><i>Amate le vostre donne come amate il vostro corpo. Se ami tua moglie infatti, ami te stesso: ami colei che è parte del tuo corpo. Ed anche quando una parte del corpo ti fa soffrire, non puoi tagliartela e gettarla via: anzi è proprio allora che devi curarla ed amarla di più. Proprio come fa Cristo con noi: che ci cura e ci ama come se fossimo membra del Suo corpo.</i></p> <p><i>Moglie e marito insomma sono 'un corpo solo', proprio come dice la Bibbia: "l'uomo lascerà il padre e la madre si unirà a sua moglie: ed i due diventeranno 'un corpo solo!'".</i></p> <p><i>E com'è grande questo mistero di unione poi, quando lega anche Cristo ai cristiani: fino a farli sentire organi del Suo corpo.</i></p> <p><i>Decisi a non LASCIARLO MAI!</i></p>
<p><u>VANGELO (Giovanni 6,60-69)</u></p> <p><i>In quel tempo,</i></p> <p><i>molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?».</i></p> <p><i>Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non</i></p>	<p><u>VANGELO (Giovanni 6,60-69)</u></p> <p><i>Gesù aveva appena detto di essere il "pane che fa vivere il mondo", lasciando quindi intendere di essere addirittura Dio: l'Autore della vita.</i></p> <p><i>Dopo aver sentito questo, molti suoi discepoli dissero scandalizzati: "Ha detto una cosa troppo forte: come possiamo accettare una cosa simile?".</i></p> <p><i>Ma Gesù intuendo i loro pensieri, osservò: "Perché le mie parole vi scandalizzano così tanto? Che direte allora quando vedrete me, il Messia, ritornare in cielo? L'uomo da solo non può far niente: è lo Spirito di Dio che lo fa</i></p>

<p><i>giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono».</i></p> <p><i>Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre».</i></p> <p><i>Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».</i></p>	<p><i>vivere. Le mie parole vengono proprio da quello Spirito: e possono riempirvi di vita. Eppure alcuni di voi le rifiutano ... ».</i></p> <p><i>Gesù sapeva fin dal principio chi erano quelli che non credevano veramente in Lui: sapeva persino chi era colui che lo avrebbe tradito. Infatti ripeteva spesso: “Nessuno può aver fiducia in Me, se non si lascia guidare dal Padre mio ...”.</i></p> <p><i>Da quel momento così molti dei suoi discepoli fecero marcia indietro: e lo abbandonarono. Gesù allora disse ai dodici: “Anche voi forse volete LASCIARMI?”. Ma Simon Pietro rispose deciso: “Signore, e da chi altro dovremmo andare? Solo tu puoi darci la gioia eterna! Noi ti crediamo: e sappiamo che tu sei il Santo Figlio di Dio.</i></p> <p><i>Per questo, NON TI LASCEREMO MAI !”.</i></p>
---	---